



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2019

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti
Studenti*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel
Rapporto di Riesame Ciclico*

Corso di ... in ...

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Inserisci testo ¹

La Relazione di monitoraggio AQ CdS 2018 fa riferimento al Rapporto di riesame ciclico 2017, segnalando che rispetto ad esso non sono intercorse modifiche di rilievo. Le azioni correttive previste sono pertanto le stesse enucleate nel Rapporto medesimo.

In primo luogo è individuata la misura inerente alla carenza di personale (di cui alla Sezione 1 Aspetto critico individuato n. 2 *Carenza di risorse umane a disposizione del Dipartimento* - RRC Obiettivo n. 2017-3-1). Si sottolinea infatti come si tratti di risorsa imprescindibile per potere porre in essere qualsiasi iniziativa o azione correttiva.

Le misure correttive individuate nel seguito della REM AQ CdS 2018 sono:

Obiettivo n. 2017-1-01 *Sostenere le immatricolazioni*.

Azione attuata. L'obiettivo può considerarsi raggiunto dato l'incremento di immatricolazioni registrato negli ultimi A.A., in controtendenza inoltre rispetto al dato nazionale;

- Obiettivo n. 2017-2-2: *Ridurre gli abbandoni*.

Azione attuata. La misura correttiva prevista faceva riferimento agli indicatori della Scheda di monitoraggio annuale ministeriale, in rapporto ad essi vi sono dati confortanti riferiti al 2016, nonostante il numero degli abbandoni sia elevato.

- Obiettivo n. 2017-2-1: *Incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero*

Azione non attuata (il termine previsto è dicembre 2020). Sono state attivate numerose convenzioni Erasmus, ma in rapporto alla Scheda di monitoraggio annuale ministeriale gli indicatori iC10 e iC11, riferiti all'anno 2016, mostrano una scarsa percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata

¹ *Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste dal CdS nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.*

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.*

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

normale del corso, e altresì una scarsa percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. La percentuale è inferiore sia alla media dell'area geografica, che alla media nazionale;

- Obiettivo n. 2017-5-1: *Migliorare l'internazionalizzazione.*

Azione parzialmente attuata. Si è realizzata l'estensione dell'offerta didattica in lingua inglese e sono state attivate numerose convenzioni Erasmus. L'obiettivo può dirsi solo parzialmente conseguito perché il profilo dell'internazionalizzazione è ancora scarso, anche se l'indicatore iC12, con riferimento al 2016, mostra una percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero superiore sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

Inserisci testo ²

La Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza, approvata in data 12 dicembre 2018 (da ora Relazione CP-DS) è così suddivisa:

- Parte 1: Composizione e organizzazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- Parte 2: Dipartimento/Facoltà;
- Parte 3: Corso di Studio

Di seguito vengono esaminate distintamente le criticità rilevate in relazione alle Parti 1 e 2 della Relazione, nonché quelle relative alla Parte 3, con riferimento al CdL in Scienze giuridiche dell'impresa e della Pubblica Amministrazione.

1. Segnalazioni relative alla Parte 1.

In relazione a questa Parte **non vengono** indicate sostanziali criticità, a parte la segnalazione della difficoltà di individuare date per le riunioni di comune gradimento a tutti i componenti, per le quali non sembra necessario prevedere specifiche azioni correttive.

² Analizzare e discutere **brevemente** le segnalazioni e i suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS.

Confermare o eventualmente controdedurre le criticità individuate dalla CPDS.

Riassumere le criticità confermate nella parte successiva.

2. Segnalazioni di criticità relative alla Parte 2.

In relazione a questa Parte vengono formulati i seguenti rilievi e segnalate le seguenti criticità:

1. **Politica per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica del Dipartimento/Facoltà per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi:** non vengono segnalate criticità;
2. **Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento/Facoltà:** non vengono segnalate criticità;
3. **Servizi di supporto forniti dal Dipartimento/Facoltà:** La Commissione rileva che "Mancano in genere documentazione e monitoraggio, ciò del resto nel quadro di una più generale criticità del Dipartimento sottolineata anche in altre occasioni"
4. **Analisi a livello di Dipartimento/Facoltà dei risultati dei questionari di valutazione della didattica:** La Commissione rileva che "Una condivisa analisi puntuale e un riferimento della stessa agli studenti sono tendenzialmente assenti".
5. **Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento/Facoltà:** vengono indicate una serie di criticità, dipendenti dalle modalità con cui avviene attualmente la discussione della Relazione, nonché da carenze nel monitoraggio e nella rendicontazione in relazione alle azioni correttive previste.

3. Segnalazioni relative alla Parte 3

La Relazione CP-DS individua, in relazione ai singoli profili dell'attività del CdL presi in considerazione, numerosi aspetti critici, di seguito sinteticamente descritti:

1. **Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAM-AQ Sez.1):** In generale, la Commissione dà atto dell'adeguata considerazione da parte del RAM dei problemi segnalati dalla CPDS 2017, e dell'individuazione di adeguate

soluzioni rispetto a tali problemi, soluzioni che però non hanno sempre avuto attuazione. Vengono poi indicate una serie di specifiche criticità (v. *infra*)

2. **Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS:** La Commissione rileva che non sono indicati, almeno in modo specifico, i documenti nei quali verificare che le attività siano state svolte;
3. **Consultazione periodica delle parti interessate:** La Commissione non rileva specifiche criticità. Constatata la mancanza di studi di settore, suggerisce di insistere nella ricerca presso gli Ordini professionali locali (in particolare quello degli Avvocati) per raccogliere dati aggiornati sul rapporto tra laureati magistrali Unimore e accessi alle professioni legali classiche.
4. **Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso:** La Commissione, pur constatando che la maggiore significatività revisione del test di verifica della preparazione nella sua attuale formulazione, ritiene che l'opera di revisione "non debba limitarsi al dato meramente numerico domande-soglia di superamento, ma estendersi a una riconsiderazione critica del tenore delle domande formulate."
5. **Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS:** viene rilevato che "La tempistica relativa alla pubblicazione delle date degli esami di profitto e di laurea non è ancora gestita in modo efficace e tendenzialmente rischia sempre il ritardo, in parte anche per il già segnalato problema di carenza di personale."
6. **Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti:** viene rilevata la mancanza di documentazione dell'attività di verifica svolta;
7. **Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste):** la Commissione rileva criticamente la mancanza di un monitoraggio e di una valutazione da parte del Consiglio delle attività stesse; con riguardo al Tirocinio forense anticipato, suggerisce un attento monitoraggio, al fine di prevenire il rischio che le domande degli

studenti interessati non possano trovare soddisfazione per carenza di studi legali disponibili ad accogliere i praticanti

- 8. Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA:** La relazione dà atto della valutazione delle risultanze di AlmaLaurea all'interno del RRC, ma viene riscontrata la mancata discussione collegiale degli stessi, nonché la necessità di un complessivo miglioramento dell'approccio relativo al punto di attenzione;
- 9. Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc.):** sono ritenute, in una con la nuova Biblioteca Giuridica, un punto di forza del CdS dalla Commissione, che tuttavia riporta segnalazioni mosse dai Rappresentanti degli studenti relative alla sostanziale inadeguatezza degli spazi di studio e socializzazione loro riservati suggerisce la ricerca di rimedi, per quanto non agevoli
- 10. Rapporto di Riesame Ciclico (RRC):** l'analisi di questo punto di attenzione è prevista solo per i CdS che non hanno redatto il RRC, e pertanto non è dovuta per il CdL in LMG;
- 11. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA):** La Relazione, pur dando atto che "nei commenti alla SMA i problemi di maggiore rilievo, sia pure in forma assai concisa, sono stati individuati", rileva una "redazione un po' affrettata" e suggerisce di prestare "una maggiore attenzione alle cause delle criticità e alla fase propositiva";
- 12. Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2):** La Relazione rileva la non adeguata risposta del Dipartimento ai problemi emergenti dal RAM-AQ Sez. 2, ed il livello non adeguato delle forme partecipative di valutazione di monitoraggio.
- 13. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3):** la Relazione esprime una valutazione nel complesso positiva circa l'attuazione delle azioni correttive previste e circa il recepimento delle indicazioni formulate nella relazione della CPDS, rileva invece una criticità sul piano della documentazione delle attività messe in campo e

dei risultati ottenuti. Rimarca, pertanto, l'esigenza di implementare le attività di monitoraggio e documentazione da parte del Dipartimento.

Punti di forza individuati

La Commissione rileva la sostanziale assenza di criticità in relazione ai seguenti profili:

1. La Politica per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica del Dipartimento/Facoltà per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi;
2. I Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento/Facoltà;
3. Qualità dell'erogazione dell'offerta formativa, con riguardo alla didattica erogata, alla qualificazione dei docenti, alla chiarezza della definizione delle modalità di esame, alle modalità di svolgimento della prova finale;
4. Le aule in cui si svolgono le lezioni, i locali e le attrezzature per le lezioni integrative, la nuova Biblioteca Giuridica.

Con riferimento alla Parte 2 della Relazione CP-DS

Aspetto critico individuato n. 1:

Carenze nella documentazione e nel monitoraggio di alcune degli aspetti da considerare in relazione al Punto di attenzione (Servizi di supporto agli studenti forniti dal Dipartimento/Facoltà).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Difficoltà connesse all'avvicendamento del Personale tecnico – amministrativo.

Aspetto critico individuato n. 2:

L'Analisi a livello di Dipartimento/Facoltà dei risultati dei questionari di valutazione della didattica risulta carente sotto il profilo del confronto con gli Studenti di quanto emerge dai questionari di valutazione.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'Analisi tende a restare circoscritta nell'ambito del Gruppo di lavoro per la valutazione dei questionari della didattica, in parte a causa del generale giudizio positivo emergente dagli stessi.

Aspetto critico individuato n. 3:

Necessità di assicurare all'illustrazione ed alla discussione di quanto emergente dalla relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento/Facoltà un adeguato momento di discussione. Carenze nel monitoraggio e nella rendicontazione in relazione alle azioni correttive previste.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata attuazione delle iniziative dirette a realizzare l'iniziativa oggetto dell'aspetto critico indicato.

Limiti al sistema di monitoraggio e di rendicontazione delle azioni correttive.

Con riferimento alla Parte 3 della Relazione CP-DS

Aspetto critico individuato n. 1:

Non sono indicati in modo specifico i documenti del Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS nei quali verificare che le attività siano state svolte

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Carenza di fondo di una cultura della valutazione

Aspetto critico individuato n. 2:

Carenza di dati sul rapporto tra laureati magistrali Unimore e accessi alle professioni legali classiche

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Assenza di studi di settore

Aspetto critico individuato n. 3:

Test di verifica iniziale

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Attuale formulazione delle domande

Aspetto critico individuato n. 4:

Tempistica relativa alla pubblicazione delle date degli esami di profitto e di laurea

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Ritardi nella comunicazione delle date da parte dei docenti

Aspetto critico individuato n. 5:

Mancata documentazione del processo di verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata programmazione delle iniziative necessarie ad assicurare la documentazione del processo

Aspetto critico individuato n. 6:

mancanza di un monitoraggio e di una valutazione da parte del Consiglio delle attività di Tirocinio e di stage

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Carenza di fondo di una cultura della valutazione

Aspetto critico individuato n. 7:

Mancata discussione collegiale dei dati relativi alla soddisfazione di laureandi e laureati sulla base delle indagini di ALMALAUREA.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata programmazione di iniziative dirette ad assicurare la discussione collegiale dei dati.

Aspetto critico individuato n. 8

Inadeguatezza degli spazi di studio e socializzazione riservati agli studenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inadeguata attenzione dedicata a questa esigenza

Aspetto critico individuato n. 9

Non adeguato livello di partecipazione diretta e collegiale, alla discussione delle problematiche emergenti dalla SMA.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata programmazione di iniziative dirette ad assicurare un adeguato livello di partecipazione diretta e collegiale, alla discussione delle problematiche emergenti dalla SMA.

Aspetto critico individuato n. 10

Non adeguata risposta del Dipartimento ai problemi emergenti dal RAM-AQ Sez. 2. Livello non adeguato delle forme partecipative di valutazione di monitoraggio.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata programmazione di iniziative dirette ad assicurare un'adeguata valutazione da parte del Dipartimento ai problemi emergenti dal RAM-AQ Sez. 2.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Inserisci testo³

Con riferimento alla Parte 2 della Relazione CP-DS

1. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 1: Programmazione delle iniziative necessarie ad assicurare documentazione e monitoraggio delle attività che formano oggetto del punto di attenzione "Servizi di supporto agli studenti forniti dal Dipartimento/Facoltà"
2. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 2: Programmazione delle iniziative necessarie ad assicurare che i questionari di valutazione della didattica formino oggetto di un adeguato confronto con gli Studenti;
3. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 3: Programmazione di un Consiglio di Dipartimento incentrato esclusivamente sulla didattica, nel quale effettuare anche il monitoraggio delle azioni previste in relazione alla didattica stessa.

Con riferimento alla Parte 3 della Relazione CP-DS

1. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 1: individuazione, nell'ambito del sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS dei documenti nei quali verificare che le attività siano state svolte rendendoli altresì agevolmente reperibili ;

³ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 2-b.

2. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 2: ricercare presso gli Ordini professionali locali (in particolare quello degli Avvocati) i dati aggiornati sul rapporto tra laureati magistrali Unimore e accessi alle professioni legali classiche;
3. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 3: istituzione di un gruppo di lavoro per la revisione dell'attuale formulazione dei quesiti previsti dal test di verifica della preparazione iniziale;
4. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 4: programmazione delle iniziative necessarie ad assicurare che le date degli esami di profitto e di laurea vengano pubblicate tempestivamente, da realizzarsi in particolare mediante l'anticipazione del momento in cui viene inviata la richiesta al docente delle date stesse;
5. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 5: programmazione delle iniziative necessarie ad assicurare la documentazione del processo di verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti (da realizzare ad es. nelle forme indicate nella parte 2, azione correttiva n. 3);
6. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 6: programmazione delle iniziative necessarie ad assicurare una documentazione relativa alle attività di stage e di Tirocinio e a consentirne una valutazione da parte del Consiglio
7. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 7: programmazione di iniziative dirette ad assicurare la discussione collegiale dei dati relativi alla soddisfazione di laureandi e laureati sulla base delle indagini di ALMALAUREA (da realizzare ad es. nelle forme indicate nella parte 2, azione correttiva n. 3);
8. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 8: compiere un'accurata valutazione dei locali del Dipartimento per pervenire a un ampliamento degli spazi di studio e socializzazione riservati agli studenti;

9. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 9: programmazione di iniziative dirette ad assicurare un adeguato livello di partecipazione, diretta e collegiale, alla discussione delle problematiche emergenti dalla SMA (da realizzare ad es. nelle forme indicate nella parte 2, azione correttiva n. 3);
10. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 10: programmazione di iniziative dirette ad assicurare un'adeguata valutazione e risposta da parte del Dipartimento ai problemi emergenti dal RAM-AQ Sez. 2 (da realizzare ad es. nelle forme indicate nella parte 2, azione correttiva n. 3);

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Inserisci testo ⁴

⁴ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste dal CdS nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non erano state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

17

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Inserisci testo ⁵

Punti di forza individuati

Inserire testo

Aspetto critico individuato n. *y*. ⁶

Inserisci testo (in forma di titolo sintetico)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

⁵ Inserire un **breve** commento ai risultati evidenziati dalle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.), relativamente sia all'organizzazione complessiva del Corso di Studio che ai singoli insegnamenti, evidenziandone sia i punti di forza che gli aspetti critici. Si sottolinea che il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.

⁶ Replicare il riquadro per tutti gli *y* 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo⁷

⁷ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 1-b.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Inserisci testo ⁸

⁸ *Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.*

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

21

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Inserisci testo ⁹

⁹ Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà/Scuola).

22

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Inserisci testo¹⁰

¹⁰ Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase "Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico."



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2019

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza

Sezioni 2 e 3 - Approvate dal Consiglio di ... in ... in data ...

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (2018-2019; 2017-2018; 2016-2017);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- Verbali della Commissione didattica del 17 gennaio, 13 marzo e 16 aprile 2019.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Inserisci testo ¹

Si analizzano di seguito le azioni correttive previste dal CdS nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS del 2018 (RAMAQ 2018), nella relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 2018 (CP-DS 2018), nel Rapporto di riesame ciclico del 2017 (RRC 2017), con il supporto dei verbali della Commissione Didattica del 17/1/2019, 13/3/2019 e 16/4/2019 e del Verbale della riunione della Commissione per la Qualità-Gruppo di Riesame del 10/7/2019

Gli aspetti critici da affrontare in base alla RAMAQ 2018:

n. 1 - Necessità di un confronto più allargato coi docenti relativamente ai risultati dei questionari di valutazione della didattica

La criticità è stata ribadita nella relazione CP-DS, rilevando la tendenziale assenza di una condivisa analisi puntuale **a livello di Dipartimento dei risultati dei questionari di valutazione della didattica** e di un riferimento della stessa agli studenti

Azione correttiva programmata in corrispondenza: verifica da parte della Commissione didattica, in collaborazione con i docenti interessati, delle possibili ragioni delle situazioni da monitorare ed individuazione delle eventuali misure correttive da realizzare.

Stato di attuazione: attuata

Tale necessità è stata affrontata attraverso l'esame delle risultanze delle OPIS in sede di Commissione didattica e la relazione nel merito da parte del Presidente della Commissione didattica al Consiglio di Dipartimento, previo contatto da parte del Presidente stesso dei docenti rispetto agli insegnamenti dei quali erano emerse criticità nelle OPIS

n. 4 - Carenze relative al sistema di riscontro delle conoscenze in ingresso e di recupero delle carenze (in rapporto al dato emergente da OPIS D01)

La criticità è stata ribadita nella relazione CP-DS che, pur constatando la maggiore significatività del test di verifica della preparazione nella sua attuale formulazione, ritiene che l'opera di revisione "non debba limitarsi al dato meramente numerico domande-soglia di superamento, ma estendersi a una riconsiderazione critica del tenore delle domande formulate."

Azione correttiva programmata in corrispondenza: riformulazione del test di verifica della preparazione.

Stato di attuazione: parzialmente attuata

n. 6 - Criticità relative all'organizzazione dei servizi agli studenti

La criticità è stata ribadita nella relazione CP-DS, individuando come causa presunta all'origine della criticità le difficoltà connesse all'avvicendamento del Personale tecnico – amministrativo.

Azione correttiva programmata: predisposizione di un helpdesk, per assicurare una risposta tempestiva alle richieste, anche via mail, degli studenti.

Stato di attuazione: attuata.

Ma, nella riunione della Commissione per la Qualità-Gruppo di Riesame (10/7/2019), si è indicata necessaria un'ulteriore razionalizzazione dei servizi stessi, attraverso la messa a punto di:

- un organigramma, da pubblicare nel sito del Dipartimento, che tracci un quadro chiaro, e facilmente accessibile, dei referenti delle diverse attività nell'ambito della struttura organizzativa del Dipartimento;
- uno scadenziario degli adempimenti richiesti ad ogni docente nel corso del singolo anno accademico.

Stato di attuazione: non attuata.

n. 7 - Criticità relative alle infrastrutture del CdS

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

La criticità è stata ribadita nella relazione CP-DS, che, pur osservando di ritenere le infrastrutture del CdS, in una con la nuova Biblioteca Giuridica, un punto di forza del CdS, riporta segnalazioni mosse dai Rappresentanti degli studenti relative alla sostanziale inadeguatezza degli spazi di studio e socializzazione riservati agli studenti. Azione correttiva programmata: non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.

Lo stato di attuazione delle altre azioni richieste dal **RRC 2017** che possono rilevare ai fini delle opinioni sulla didattica degli studenti può essere così sintetizzato:

- **RRC Obiettivo n. 2017-1-02** *Migliorare le competenze e le capacità professionali connesse all'uso del linguaggio giuridico in forma scritta.*

Stato di attuazione: parzialmente attuata

Nella calendarizzazione delle azioni correttive approvata dal Consiglio di Dipartimento del 16/7/2019, l'obiettivo in oggetto è stato articolato in due fasi: a) ricognizione delle attività già in essere rilevanti per l'obiettivo stesso; b) la razionale organizzazione delle attività stesse, e il loro ulteriore sviluppo, in idoneo raccordo con il calendario complessivo delle attività didattiche.

È in corso di completamento la fase della ricognizione, attraverso l'analisi del questionario che è stato somministrato ai docenti.

- **RRC Obiettivo n. 2017-1-03** *Necessità di stabilizzare l'erogazione di OFF.F. in lingua inglese.*

L'azione è in corso di attuazione, attraverso l'ulteriore implementazione dell'offerta formativa in lingua inglese.

Stato di attuazione: parzialmente attuata

- **RRC Obiettivo n. 2017-2-3** *Rendere più efficace la verifica delle competenze acquisite dagli studenti del terzo anno.*

Stato di attuazione: parzialmente attuata

Le azioni correttive riguardanti altri aspetti del Corso di studio, sono esaminate nella Sezione 3 del presente documento.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Inserisci testo ²

Il quadro complessivo offerto dalle opinioni degli studenti sulla didattica (OPIS) rilevate nel triennio 2016-2019 per il Corso di studi della Laurea Magistrale in Giurisprudenza è di elevata soddisfazione con riguardo a tutti gli indicatori, con variazioni annuali di crescita o viceversa diminuzione del gradimento in linea generale di modesta entità. Da segnalare, inoltre, la maggiore significatività statistica dei valori, essendo notevolmente aumentato il numero delle risposte degli studenti (A.A. 2016-2017: 2856; A.A. 2017-2018: 3531; A.A. 2018-2019: 4157).

In questo contesto, emergono tuttavia due trend di segno opposto: da un lato, il significativo incremento nel triennio del grado di soddisfazione complessiva con riguardo allo svolgimento dell'insegnamento (D14), pari nell'A.A. 2018-2019 a 91,2%, nell'A.A. 2017-2018 a 89,1%, nell'A.A. 2016-2017 a 89,3%; dall'altro, la diminuzione del grado di soddisfazione relativo a due profili, in evidente reciproca interazione, quali la "Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti" (D15), che passa da 85,9% nell'A.A. 2016/2017 a 83,9% nell'A.A. 2018-2019, e la "Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti" (D16), che da 85,6% nell'A.A. 2016-2017 diminuisce a 84,3% nell'A.A. 2018-2019

L'incremento nel triennio del grado di soddisfazione complessiva con riguardo allo svolgimento dell'insegnamento (D14) trova riscontro nell'elevatissimo grado di soddisfazione registrato, e con una tendenza nel triennio ad un'ulteriore crescita, con riguardo alla "Chiarezza della definizione delle modalità d'esame" (D04), alla "Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente" (D06), alla "Chiarezza dell'esposizione del docente" (D07), alla "Coerenza con quanto dichiarato sul sito Web" (D09), alla "Reperibilità del docente per chiarimenti" (D10), ed alla "Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni" (D12).

Con specifico riferimento a ciascuna delle domande ora elencate:

Chiarezza della definizione delle modalità d'esame (D04): nell'A.A. 2018-2019 il grado di soddisfazione rispetto a questo indicatore recupera la flessione che aveva registrato nel precedente anno accademico, e appare in crescita anche rispetto all'A.A. 2016-2017 (A.A. 2016-2017: 91,7%; A.A. 2017-2018: 91,2%; A.A. 2018-2019: 92,6%);

Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente (D06): nell'A.A. 2018-2019 il grado di soddisfazione rispetto a questo indicatore (90,9%) **appare aumentato** rispetto a quello di entrambi i precedenti anni accademici (A.A. 2017-2018: 89,6%; A.A. 2016-2017 (89,7%);

² Inserire un **breve** commento ai risultati evidenziati dalle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.), relativamente sia all'organizzazione complessiva del Corso di Studio che ai singoli insegnamenti, evidenziandone sia i punti di forza che gli aspetti critici.

Si sottolinea che il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.

Chiarezza dell'esposizione del docente (D07): anche con riferimento a questo indicatore si registra nell'A.A. 2018-2019 un grado di soddisfazione **umentato** (91,2%) rispetto a quello di entrambi i precedenti anni accademici, sia l'A.A. 2017-2018, che aveva presentato una flessione al confronto con l'anno accademico precedente (89,7%), sia l'A.A. 2016-2017 (91,2%);

Reperibilità del docente per chiarimenti (D10): anche con riferimento a questo indicatore il dato mostra un elevato grado di soddisfazione in tutti e tre gli anni accademici considerati, con una crescita nell'A.A. 2018-2019 (94,5%) rispetto al precedente A.A. 2017-2018 (93,7%), in cui si era registrata la diminuzione di circa un punto percentuale rispetto al precedente A.A. 2016-2017 (94,8%);

Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (D12): anche con riferimento a questo indicatore nel triennio considerato si registra un trend di **crescita** del grado di soddisfazione, con il passaggio dall'89,8% dell'A.A. 2016-2017 al 90,3% dell'A.A. 2017-2018, al 91,1% del 2018-2019.

Ad una considerazione complessiva delle risultanze delle OPIS, sia con riguardo alle percentuali di giudizi positivi espressi dagli studenti per ogni domanda rispetto al totale delle risposte, sia con riguardo alle percentuali di giudizi positivi espressi dagli studenti per singola domanda analizzate per singolo docente, emerge con evidenza che il trend negativo poco sopra osservato con riguardo alle domande "Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti" (D15) e "Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti" (D16), che da 85,6% nell'A.A. 2016-2017 è causato da come è organizzata l'offerta didattica relativa all'individuazione degli insegnamenti del terzo anno, percepito dagli studenti come gravato da un carico di studio eccessivo. Non casualmente 5 su 6 delle situazioni da monitorare con riguardo alla domanda (D15), su un totale di 90 insegnamenti, riguardano, nell'A.A. 2018-2019, insegnamenti del terzo anno.

Le altre situazioni da monitorare si presentano invece come attinenti a profili di insoddisfazione espressi dagli studenti, in diverso grado, con riferimento a un numero ridotto di insegnamenti: 2 docenti in rapporto alle domande: D01, D02, D04, D05, D07, D13; un docente con riferimento alle domande: D03, D06, D08, D09, D12, D14.

Punti di forza individuati

Elevato grado di soddisfazione complessiva degli studenti nell'A.A. 2018-2019.

Aspetto critico individuato n. 1:

L'offerta didattica relativa all'individuazione degli insegnamenti del terzo anno, percepito dagli studenti come gravato da un carico di studio eccessivo

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Rivedere l'organizzazione dell'offerta didattica, specialmente con riferimento al terzo anno.

Aspetto critico individuato n. 2:

Emersione di situazioni da monitorare riguardanti peculiarità dell'offerta didattica relativa a singoli insegnamenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Caratteristiche proprie dell'offerta didattica relativa agli insegnamenti in relazione ai quali le situazioni da monitorare sono state evidenziate

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo³

Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 1:

- a. Valutazione da parte della Commissione didattica dell'allocazione delle materie di insegnamento tra i diversi anni di Corso e tra i differenti semestri dei diversi anni, al fine di valutare i cambiamenti necessari per conseguire una più equilibrata distribuzione del carico di studio complessivo dei singoli semestri e dei singoli anni;
- b. Successiva presentazione al Consiglio di Dipartimento (mese di dicembre) di una proposta di riforma dell'Offerta Formativa;
- b. Ulteriore verifica della criticità dell'impegno richiesto al terzo anno utilizzando l'azione ancora in corso RRC Obiettivo n. 2017-2-3 *Rendere più efficace la verifica delle competenze acquisite dagli studenti del terzo anno*;

Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 2:

In prosecuzione di quanto già svolto nell'A.A. 2017-2018, verifica da parte della Commissione didattica, in collaborazione con i docenti interessati, delle possibili ragioni delle situazioni da monitorare ed individuazione delle eventuali misure correttive da realizzare.

³ *Inserire una breve descrizione delle eventuali azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 2-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.*

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- Indicatori ANVUR 2019 – Dati AlmaLaurea 2019;
- Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza;
- Verbali della Commissione didattica del 13 marzo, del 16 aprile e del 3 ottobre 2019.

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Inserisci testo ⁴

Questa relazione di monitoraggio AQ CdS, la seconda dopo l'approvazione del Rapporto di riesame ciclico 2017, fa riferimento a tale documento del CdS, dal varo del quale non sono intercorse modifiche di rilievo.

⁴ *Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile. Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."*

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Inserisci testo ⁵

Come sopra ricordato, in questa Sezione si dà conto delle azioni correttive non esaminate nelle precedenti Sezione 1 e Sezione 2.

Sembra comunque opportuno anche in questa Sezione sottolineare l'importanza delle iniziative riguardanti le carenze di personale, vedi Sezione 1 Aspetto critico individuato n. 2 *Carenza di risorse umane a disposizione del Dipartimento* (RRC Obiettivo n. 2017-3-1), trattandosi di risorse fondamentali per poter porre in essere qualsiasi iniziativa o azione correttiva.

Lo stato di attuazione delle restanti misure correttive previste all'interno del RRC 2017 può essere così descritto:

- Obiettivo n. 2017-1-01 *Sostenere le immatricolazioni*.

L'obiettivo può considerarsi raggiunto, dato l'incremento di immatricolazioni registrato negli ultimi A.A., superiore rispetto sia al dato nazionale che a quello per area geografica;

- Obiettivo n. 2017-2-2: *Ridurre gli abbandoni*.

In proposito emergono dati di segno diverso:

- *iC13 la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*: il valore relativo al 2017 è di 67,5% ed è superiore sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale;

- *iC16 la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*: nel 2017 il dato (60,5%) appare in aumento rispetto al 2016 (58,2%) e al 2015 (58,6%), e superiore sia al dato relativo all'Area geografica (54,2%), sia al dato nazionale (34%) nel medesimo anno;

- *iC14 la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio*: paragonata al valore rilevato nel 2014 (79,7%), appare in aumento (2017: 80,2%) ed è superiore sia a quello dell'Area geografica (79,9%) che a quello nazionale (76,1%) nel medesimo anno;

- *iC24 la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*: nel 2018 (38,4%) risulta in calo rispetto al 2017 (39,9%), confermando la tendenza nel quinquennio 2014-2018 (salvo una piccola eccezione nel 2016) alla diminuzione degli abbandoni anzidetti. La percentuale per il 2018 relativa al CdS è inferiore a quella dell'Area geografica (42,6%) e a quella nazionale (44,7%) nel medesimo anno.

- Obiettivo n. 2017-2-1: *Incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero*:

Attuazione parziale (il termine previsto è dicembre 2020): rimane scarsa la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, come quella dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. La percentuale è inferiore sia alla media dell'area geografica, che alla media nazionale. Va tuttavia osservata una tendenza all'aumento:

- *iC10 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*: il valore relativo al 2017 (11,3 per mille) è significativamente superiore rispetto al valore registrato nel 2016 (4,3 per mille), ma rimane sensibilmente inferiore rispetto al valore relativo all'area geografica (34,2 per mille) e a quello nazionale (24,4 per mille) nel medesimo anno.

- *iC11 la percentuale di laureati (L; LMCU; LM) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*: il valore relativo al 2018 (86,4 per mille) è **significativamente superiore** rispetto al valore registrato nel 2017 (74,5 per mille), ma rimane di moltissimo inferiore rispetto al valore relativo all'area geografica (252,7 per mille) e a quello nazionale (198,0 per mille) nel medesimo anno.

- Obiettivo n. 2017-5-1: *Migliorare l'internazionalizzazione*. Si tratta di un aspetto connesso al precedente, si può evidenziare sia l'estensione dell'offerta didattica in lingua inglese, sia la presenza di numerose convenzioni Erasmus, ma il profilo dell'internazionalizzazione rimane scarso.

⁵ Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà/Scuola).

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Inserisci testo⁶

Alla luce di quanto sopra esposto si propongono le seguenti modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017:

- Azioni correttive riguardanti l'individuazione di ulteriori Parti interessate all'offerta formativa del CdS (2017-1-1 RRC 2017): l'originario termine di scadenza delle azioni previste deve essere esteso fino a dicembre 2020;
- Azioni correttive riguardanti il mancato incremento della percentuale di laureati che entro la durata normale del corso di studio abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero (2017-2-5 RRC 2017): l'azione correttiva originariamente prevista deve essere modificata nei seguenti termini:
 - assegnando alla Commissione didattica il compito di analizzare le possibili cause del dato richiamato (dicembre 2020);
 - fissando un incontro, da svolgere con cadenza annuale preferibilmente all'inizio di ciascun anno accademico, nel quale gli studenti che hanno già partecipato al programma Erasmus illustrino la loro esperienza agli studenti intenzionati a partecipare al programma nei prossimi anni accademici;
 - curando l'inserimento nel sito di Dipartimento di una pagina dedicata al programma Erasmus che contenga una sezione per le impressioni e le segnalazioni da parte degli studenti rientrati (dicembre 2020);
 - invitando i titolari delle convenzioni ad individuare in relazione alle diverse sedi gli insegnamenti che potranno essere riconosciuti al rientro degli studenti in sede (dicembre 2020).

⁶ Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase "Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico."